Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale
Comune di Vicenza
14 – 15 maggio 2023

Indicazioni ai Presidenti di seggio

QUANDO SI VOTA

Si vota **DOMENICA 14 maggio** dalle ore 7,00 alle ore 23,00 e **LUNEDI' 15 maggio** dalle ore 7,00 alle ore 15,00.

In caso di BALLOTTAGGIO si vota DOMENICA 28 maggio e LUNEDI' 29 maggio con lo stesso orario

IL CORPO ELETTORALE

Art. 48 Costituzione → Suffragio universale

SONO ELETTORI:

- tutti i cittadini ITALIANI (uomini e donne) senza distinzione di sesso, di censo o di cultura, MAGGIORENNI alla data del 14 maggio 2023 residenti a Vicenza o AIRE ed iscritti alle liste elettorali del comune di Vicenza
- cittadini comunitari residenti a Vicenza ed iscritti alle liste aggiunte del comune di Vicenza previa domanda
- cittadini emigrati in provincia di Bolzano da meno di 4 anni ed iscritti in liste aggiunte del Comune di Vicenza

GLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

Possono votare solamente a Vicenza presso la loro sezione d'iscrizione.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL COMUNE - LA NORMATIVA

- D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, recante il testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali;
- L. 25 marzo 1993, n. 81, recante norme per la elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;
- D.P.R. 28 aprile 1993, n. 132, recante il regolamento di attuazione della legge n.81/1993;
- D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che ha riunito e coordinato tutte le vigenti disposizioni di legge sul sistema elettorale degli organi degli enti locali

LA COMPOSIZIONE DEI SEGGI

IL PRESIDENTE

COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI ELETTORALI

Potestà di decisione. E' preposto in generale alla supervisione delle operazioni di seggio (art.68, TU n.361/1957), previa acquisizione del parere degli scrutatori, in alcuni casi obbligatorio ma mai vincolante anche se va tenuto presente che la sua decisione rimane comunque provvisoria, in quanto il giudizio definitivo è riservato alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica.

Poteri di polizia: può disporre della forza pubblica.

LA COMPOSIZIONE DEI SEGGI

IL VICEPRESIDENTE

E' scelto fra gli scrutatori; coadiuva il Presidente nell'esercizio delle funzioni e lo sostituisce in caso di temporanea assenza o impedimento.

Presidente o vicepresidente devono sempre trovarsi nel seggio e per la validità delle operazioni del seggio devono sempre essere presenti almeno tre componenti tra i quali appunto il Presidente o il Vicepresidente.

LA COMPOSIZIONE DEI SEGGI

IL SEGRETARIO

E' scelto dal Presidente fra gli elettori del Comune. In caso di temporanea assenza o impedimento del segretario, il presidente sceglie fra gli scrutatori il sostituto. Assiste il Presidente in tutte le operazioni del seggio; in particolare:

-Compila i verbali

-Registra i voti durante lo spoglio delle schede insieme agli scrutatori

-Raccoglie gli atti da allegare ai verbali

-Confeziona i plichi con i verbali e con le liste di votazione.

Deve curare la perfetta rispondenza delle indicazioni numeriche, NON SOLO FRA I DIVERSI PARAGRAFI ma anche fra i DUE ESEMPLARI del verbale di ciascuna elezione e del relativo estratto. Ogni foglio deve recare il timbro della sezione e la firma di tutti i membri del seggio.

LA COMPOSIZIONE DEI SEGGI

GLI SCRUTATORI

In questa tornata elettorale sono previsti 4 scrutatori. Provvedono ad:

-Autenticare le schede

-Identificare gli elettori

-Svolgere le operazioni di spoglio e scrutinio

Recapitare i plichi contenenti gli atti relativi alle operazioni di voto e scrutinio (meglio se uno di essi sia il Vicepresidente, se manca qualche firma ad esempio nei sigilli delle buste).

Essi hanno potestà consultiva nei casi indicati dalla legge o su richiesta del Presidente di seggio. Il parere deve essere obbligatoriamente sentito quando occorra decidere su reclami, difficoltà, incidenti o quando si tratta di decidere sulla nullità dei voti e sull'assegnazione dei voti contestati, ovvero nel caso il Presidente intenda emanare l'ordinanza motivata di sgombero della sala a carico degli elettori che hanno già votato.

LA COMPOSIZIONE DEI SEGGI

I SEGGI SPECIALI (pag. 30-31 e per la procedura 76-84)

Il seggio speciale viene costituito, in aggiunta al seggio ordinario o a quello ospedaliero

- nelle sezioni elettorali nella cui circoscrizione ci sono luoghi di cura (ospedali o altri istituti o case di cura) con almeno 100 e fino a 199 posti letto
- nelle sezioni elettorali nella cui circoscrizione ci sono luoghi di detenzione e di custodia preventiva;
- presso le sezioni ospedaliere nelle quali sono ricoverati elettori che non sono in condizioni di recarsi alle cabine.

Il seggio speciale è composto da un presidente e da due scrutatori.

Deve essere costituito il sabato alle ore 16,00 contemporaneamente a quello ordinario

LA COMPOSIZIONE DEI SEGGI

I SEGGI VOLANTI (pag. 31-32 e per la procedura 76-84)

Il seggio volante (o ufficio distaccato di sezione) viene costituito:

- nelle sezioni elettorali nella cui circoscrizione ci sono luoghi di cura con meno di 100 posti letto
- nelle sezioni elettorali nella cui circoscrizione ci sono elettori ammessi a votare al proprio domicilio

Il seggio volante è composto dal presidente, dal segretario e da uno degli Scrutatori del seggio ordinario nella cui circoscrizione ci sono luoghi di cura con meno di 100 posti letto o dimorano elettori ammessi al voto domiciliare.

Ha il compito di raccogliere le schede, inserirle nell'apposito plico, riportarle nella sede della sezione e immetterle nell'urna assieme alle altre già votate.

LA COMPOSIZIONE DEI SEGGI

SEGGI SPECIALI NEL COMUNE DI VICENZA

SEGGI OSPEDALIERI (con almeno 200 posti letto):

Seggi 110 e 111 Via Rodolfi 37 OSPEDALE CIVILE

SEGGI SPECIALI (da 100 a 199 posti letto):

1 - Seggio 26 - C.trà Porta Padova 63 SCUOLA EL. “G. ZANELLA” (Villa Berica)

2 - Seggio 31 - C.trà Porta Padova 63 SCUOLA EL. “G. ZANELLA” (Istituto G. Salvi)

3 - Seggio 46 - Via Palemone 20 SCUOLA MEDIA. “A. BAROLINI” (Casa Circondariale)

4 - Seggio 53 - Contrà delle Barche, 55 CENTRO “POLO GIOVANILE B55” (Istituto O.Trento)

5 - Seggio 77 - C.trà S.ta Caterina 11 SCUOLA MEDIA “F. MAFFEI” (Casa di cura Eretenia)

LA COMPOSIZIONE DEI SEGGI

SEGGI VOLANTI NEL COMUNE DI VICENZA

1 - Seggio 25 - Strada di Polegge 101 SCUOLA ELEM. “POLEGGE” (Comunità San Gaetano)

2 - Seggio 29 - Contrà San Domenico 46 SCUOLA ELEM. “G. ZANELLA” (Centro Serv. Anziani figlie SS Cuore

3 - Seggio 30 - C.trà Porta Padova 63 SCUOLA ELEM. “G. ZANELLA” (Istituto Casa Provvidenza – suore C.à San Domenico, 26)

4 - Seggio 32 - Contrà San Domenico, 46 SCUOLA ELEM. “G. ZANELLA” (Ist. IPARK)

5 - Seggio 36 - Viale Fiume, 97 SCUOLA ELEM. “E.DE AMICIS” (Casa S. Giovanni–religiosi S.lla Mora)

6 - Seggio 40 - Viale Fiume 97 SCUOLA ELEM. “E. DE AMICIS” (Coop. Vita Nova)

7 - Seggio 48 - Via G. Mainardi n. 14 SCUOLA MEDIA “MAINARDI” (Comunità alloggio Casa Speranza)

8 - Seggio 52 - C.trà San Domenico 46 SCUOLA ELEM. “G. ZANELLA” (Religiose Istituto Farina)

9 - Seggio 104 - Via Colombo 31 SCUOLA ELEM. “C. COLOMBO” (IPAB Monte Crocetta)

L'ELETTORE DEVE …

- L'elettore deve presentarsi al seggio indicato nella propria tessera elettorale munito della tessera elettorale stessa e di un idoneo **documento di riconoscimento** (carta d'identità e altri documenti di riconoscimento rilasciati da Pubbliche Amministrazioni, purché muniti di fotografia, e quindi idonei a consentire l'identificazione). Pag.59

- E' idonea all'identificazione anche la ricevuta della carta di identità elettronica. A tal fine l'ufficio anagrafe rimane aperto per il rilascio della CIE anche durante il fine settimana delle elezioni.

IDENTIFICAZIONE DEGLI ELETTORI

- in mancanza di un idoneo documento, l'identificazione può avvenire per attestazione di uno dei componenti del seggio che conosca personalmente l'elettore;

- in mancanza di un idoneo documento e se nessuno dei componenti del seggio è in grado di accertare l'identità dell'elettore, l'identificazione può avvenire per attestazione di un altro elettore del comune. Quest'ultimo elettore deve essere personalmente conosciuto da uno dei componenti del seggio e deve essere stato ammesso a votare in base a un regolare documento di identificazione rilasciato da una pubblica amministrazione

IDENTIFICAZIONE DEGLI ELETTORI

L'attestazione di cui alla precedente slide avviene con l'apposizione della firma di colui che identifica nell'apposita colonna della lista sezionale.

Il Presidente:

- avverte l'elettore che effettua l'identificazione che, se afferma il falso, sarà punito con le pene stabilite dall'art. 104 del T.U. n. 361/1957;
- fa anche prendere nota, accanto alla firma dell'elettore che effettua l'identificazione, degli estremi del documento di riconoscimento di quest'ultimo;
- in caso di dubbi fra i componenti del seggio o fra i rappresentanti dei partiti, decide sull'accertamento dell'identità dell'elettore privo di documento, anche interrogandolo sulle sue esatte generalità.

IDENTIFICAZIONE DEGLI ELETTORI

In occasione di questa tornata elettorale diversi neo cittadini italiani, che hanno acquistato la cittadinanza di recente, hanno chiesto informazioni sulle modalità di voto. Si sono dimostrati interessati alle prossime votazioni.

Per alcuni di essi non si riuscirà ad aggiornare la posizione da un punto di vista di stato civile e anagrafica e pertanto non saranno in possesso della carta d'identità italiana.

Sono tuttavia iscritti nelle liste elettorali.

Essi potranno esprimere il proprio voto identificandosi con passaporto, anche se straniero, permesso di soggiorno o patente.

In ogni caso se il Presidente ha dei dubbi può contattare l'Ufficio Elettorale.

CHI PUO' VOTARE NEL SEGGIO?

Elettori non compresi nella lista che possono votare nella sezione:

- coloro che si presentano con un'attestazione del Sindaco
- i componenti del seggio
- i rappresentanti di lista
- Agenti di P.S., militari, VV.FF. in servizio nel comune
- gli elettori non deambulanti (con certificazione medica rilasciata dall'ULSS) Pag.58 e pag.65 e seguenti per le procedure di voto

Tutti gli elettori sopra elencati debbono essere TUTTI ELETTORI DEL COMUNE DI VICENZA, ISCRITTI NELLE LISTE ELETTORALI. Vanno aggiunti in calce alla lista di sezione e di essi va fatta menzione nel verbale.

Per essi debbono essere inoltre autenticate le relative schede.

CHI PUO' VOTARE NEL SEGGIO? ELETTORI NON DEAMBULANTI

Per chi ha difficoltà di deambulazione, certificata da attestazione medica rilasciata dall'ULSS, anche in precedenza e per altri scopi, o di copia autentica della patente di guida speciale, il Comune ha organizzato un servizio gratuito di trasporto ai seggi. Eventualmente sul sito del Comune si trovano le informazioni più specifiche su orari e contatti.

IMPORTANTE: L'unico seggio cittadino in cui sono presenti barriere architettoniche è quello delle scuole elementari Rodari di Via Turra (seggi n. 38 e 39).

CHI PUO' VOTARE NEL SEGGIO? ELETTORI NON DEAMBULANTI

Le persone con difficoltà di deambulazione iscritte a quei seggi possono:

- prenotare il servizio gratuito trasporto ai seggi (presentando un **qualsiasi certificato** che attesti la difficoltà di deambulazione) per essere accompagnate alla vicina sezione di **Via Riello n.59**.

- recarsi autonomamente a votare in un qualsiasi altro seggio, **muniti di un qualsiasi certificato medico**.

In Via Turra e nei seggi in cui è previsto l'utilizzo del montascale per superare le barriere architettoniche, tranne in quelli della scuola Fraccon di Via Divisione Julia n.6 (seggi 95-98-99-100-103-108) il Comune ha organizzato un servizio di volontari per informare e assistere gli elettori con difficoltà di deambulazione e mettere in funzione i montascale. I Presidenti che prestano servizio alla Fraccon nei seggi accessibili, accettino gli elettori destinati a quello difficilmente accessibile, sito al piano rialzato.

RAPPRESENTANTI DI LISTA

Ogni lista ha la facoltà di designare i propri rappresentanti presso gli Uffici di Sezione (seggi). I rappresentanti di lista devono essere ELETTORI DEL COMUNE DI VICENZA.

RAPPRESENTANTI DI LISTA - DESIGNAZIONE

La designazione può essere fatta dai DELEGATI DI LISTA indicati al momento di presentazione della lista.

Ai Presidenti di seggio viene consegnato sabato pomeriggio, assieme ad altro materiale, l'elenco dei delegati di lista.

Ogni lista può designare un rappresentante effettivo ed uno supplente

RAPPRESENTANTI DI LISTA – DESIGNAZIONE - TEMPISTICA

- Dopo la costituzione del Seggio e comunque PRIMA dell'inizio della votazione, nei giorni di sabato 13, domenica 14 maggio e lunedì 15 maggio, il Presidente deve ammette i r.d.l. che esibiscano atti di designazione, firmati dai delegati di lista e autenticati, accertandosi della loro identità e della regolarità della designazione
- E' da ritenere che la designazione effettuata il primo turno valga anche per il ballottaggio, a meno che i delegati non presentino nuovi atti di designazione.

RAPPRESENTANTI DI LISTA – DIRITTI E FACOLTA'

- Hanno diritto di assistere a tutte le operazioni dell'Ufficio elettorale sedendo al tavolo dell'Ufficio o in sua prossimità
- Possono fare inserire sinteticamente a verbale eventuali dichiarazioni
- Possono apporre la loro firma sulle strisce di chiusura delle urne e sui plichi contenenti gli atti della votazione e dello scrutinio, nonché sui mezzi di segnalazione apposti alle finestre e agli accessi della sala delle elezioni
- Sono autorizzati a portare (nell'interno della sede della Sezione) un bracciale o altro distintivo con riprodotto il contrassegno del partito o del gruppo politico che rappresentano

RAPPRESENTANTI DI LISTA - REQUISITI

Ogni rappresentante di lista deve:

- essere elettore del Comune di Vicenza
- deve saper leggere e scrivere.

I requisiti vanno accertati dal Presidente dell'Ufficio.

DESCRIZIONE DELLA SCHEDA

- La scheda per l'elezione del Sindaco è la stessa utilizzata per l'elezione del Consiglio comunale

- La scheda reca i nomi e i cognomi dei candidati alla carica di Sindaco, scritti (per ciascun candidato) entro un apposito rettangolo, sotto il quale sono riportati i contrassegni della lista o delle liste collegate al candidato

- A fianco del contrassegno di ogni lista (a destra) sono tracciate due righe per l'espressione di preferenza dei candidati alla carica di Consigliere comunale

REGOLE GENERALI PER LA VALIDITA' DEL VOTO

- Il voto deve essere espresso in modo chiaro ed univoco e non deve recare segni inequivocabili di riconoscimento

- Ciascun elettore può manifestare la propria preferenza per un solo candidato sindaco

- Ciascun elettore può manifestare la propria preferenza per una sola lista

REGOLE GENERALI PER LA VALIDITA' DEL VOTO DI PREFERENZA

- Nelle apposite righe stampate a fianco di ogni contrassegno viene riportato il cognome del candidato e, in caso di identità di cognome tra più candidati, il cognome ed il nome (ove occorra, anche la data di nascita)

- Ciascun elettore può manifestare la propria preferenza per uno o due candidati alla carica di Consigliere

- Le due preferenze devono essere manifestate per i candidati compresi nella lista votata e devono riguardare candidati di sesso diverso della stessa lista

COME VOTARE:
LE CINQUE MODALITA' DI VOTO

- Voto unico
- Voto disgiunto
- Voto del candidato e della lista allo stesso collegata
- Voto per il candidato senza preferenza per alcuna lista
- Voto di preferenza ai candidati alla carica di consigliere

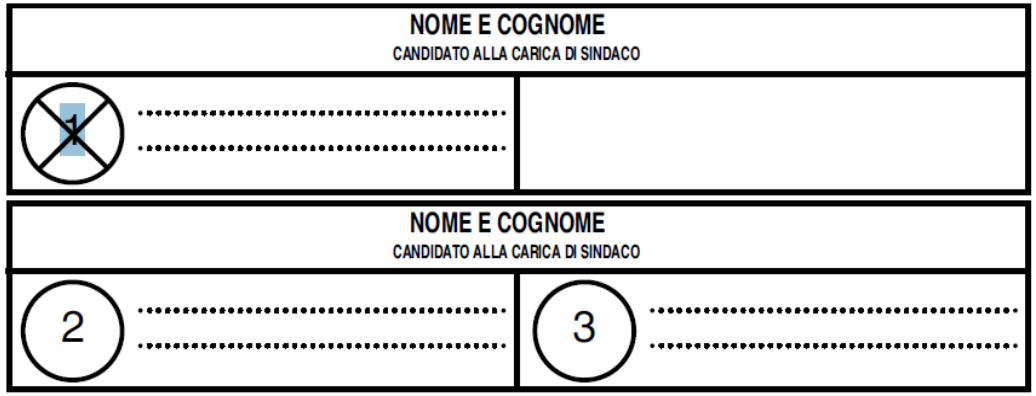
1 – VOTO UNICO

L'elettore <u>con un unico voto</u> può votare per un candidato Sindaco e per una lista allo stesso collegata

(art. 72 comma 3 d.lgs 267/2000)

Il voto unico si esprime tracciando con la matita copiativa un segno sul contrassegno di una delle liste collegate al candidato sindaco prescelto

1 – VOTO UNICO ESEMPIO GRAFICO



Il voto va alla lista n.1 e al candidato a sindaco ad essa collegato (art. 72, comma 3, quarto periodo, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

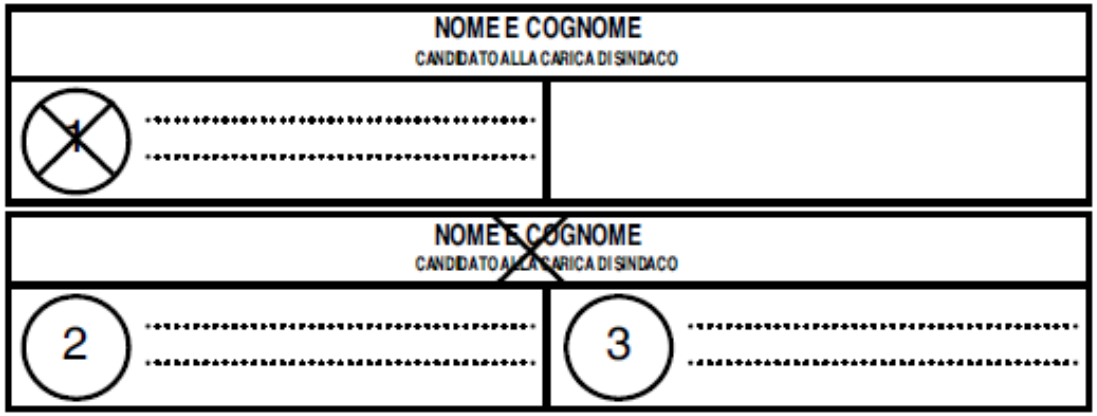
2 – VOTO DISGIUNTO

Con il <u>voto disgiunto</u> l'elettore può votare per un <u>candidato sindaco</u> e per una <u>lista non collegata allo stesso</u>

(art. 72 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Il voto disgiunto si esprime tracciando con la matita copiativa un segno sul rettangolo recante il nominativo di un candidato alla carica di sindaco ed un altro segno su una lista non collegata al candidato sindaco prescelto

2 – VOTO DISGIUNTO ESEMPI GRAFICI



Il voto va alla lista n. 1 e al candidato a sindaco collegato con le liste 2 e 3 (art. 72, comma 3, quinto periodo, del decreto legislativo n. 267/2000).

3 - VOTO DEL CANDIDATO E DELLA LISTA ALLO STESSO COLLEGATA

L'elettore può esprimere validamente il suo voto <u>per un candidato alla carica di sindaco</u> e <u>per una delle liste allo stesso collegate</u>

(art. 6 comma 1 d.p.r. n. 132/1993)

Tracciare con matita copiativa un segno di voto sul contrassegno di una lista ed un segno di voto sul nominativo del candidato sindaco al quale la lista e' collegata

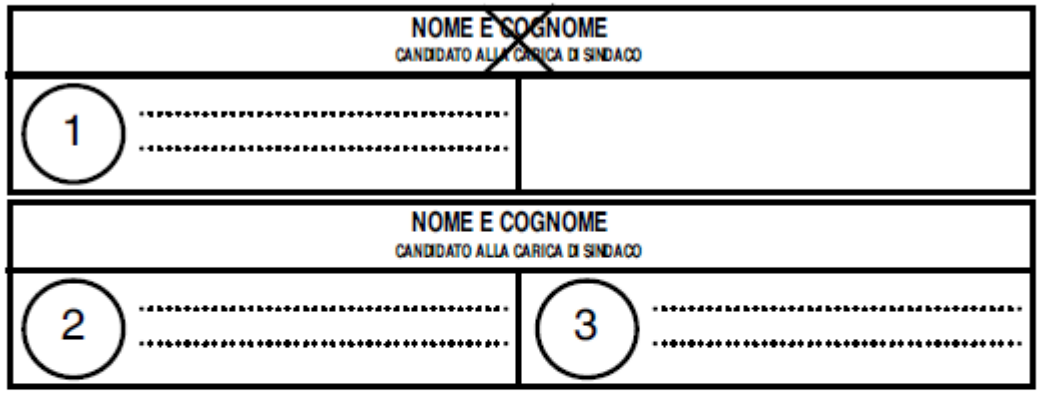
4 - VOTO PER IL CANDIDATO SINDACO SENZA PREFERENZA PER ALCUNA LISTA

L'elettore può votare esclusivamente il candidato sindaco senza attribuzione di voto ad alcuna lista

(art. 6 comma 3 d.p.r. 132/1993)

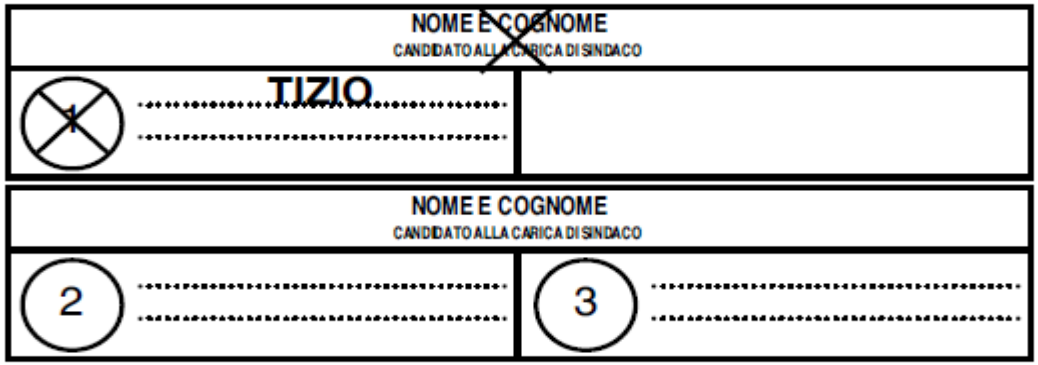
Tracciare un segno di voto esclusivamente sul nominativo di un candidato alla carica di sindaco

4 - VOTO PER IL CANDIDATO SINDACO SENZA PREFERENZA PER ALCUNA LISTA – ESEMPIO GRAFICO



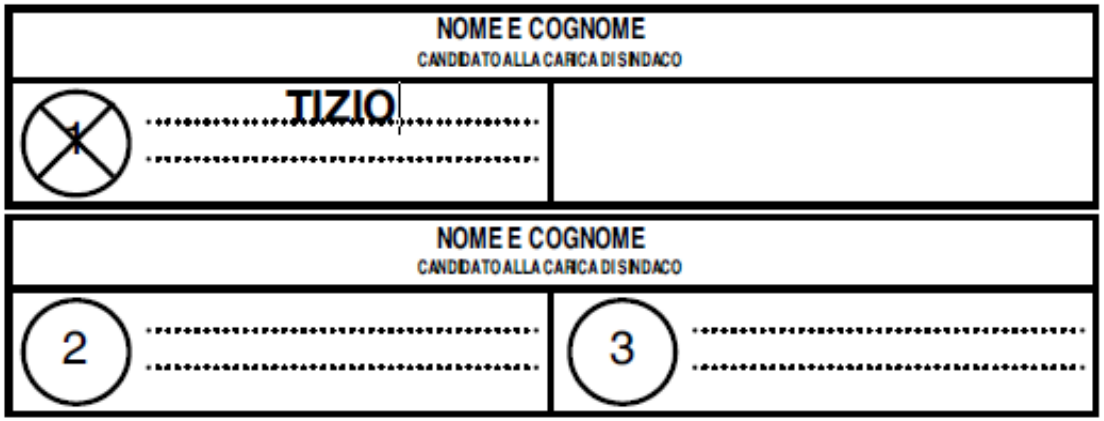
Il voto va solo al candidato a sindaco collegato con la lista n. 1 (art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 132/1993).

5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI



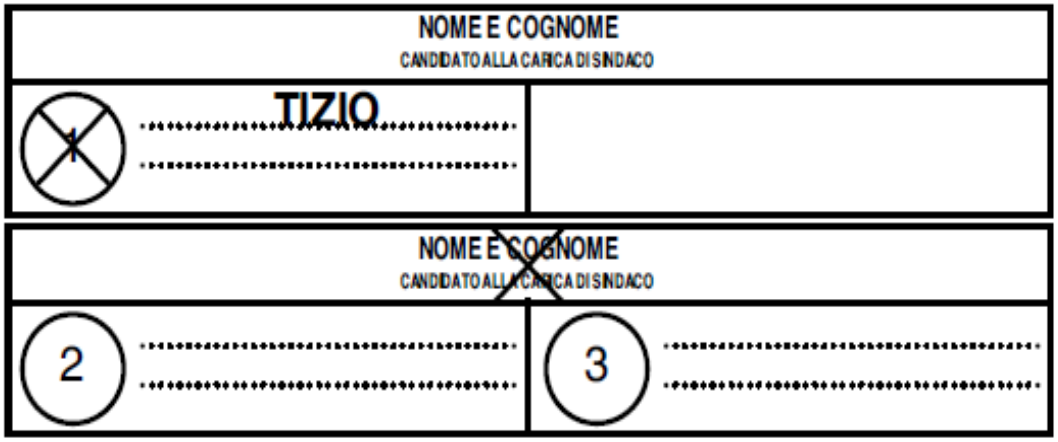
TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO (art. 6, comma 1, del D.P.R. 28 aprile 1993, n. 132).

5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI



TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO (artt. 72, comma 3, quarto periodo, e 73, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000).

5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI

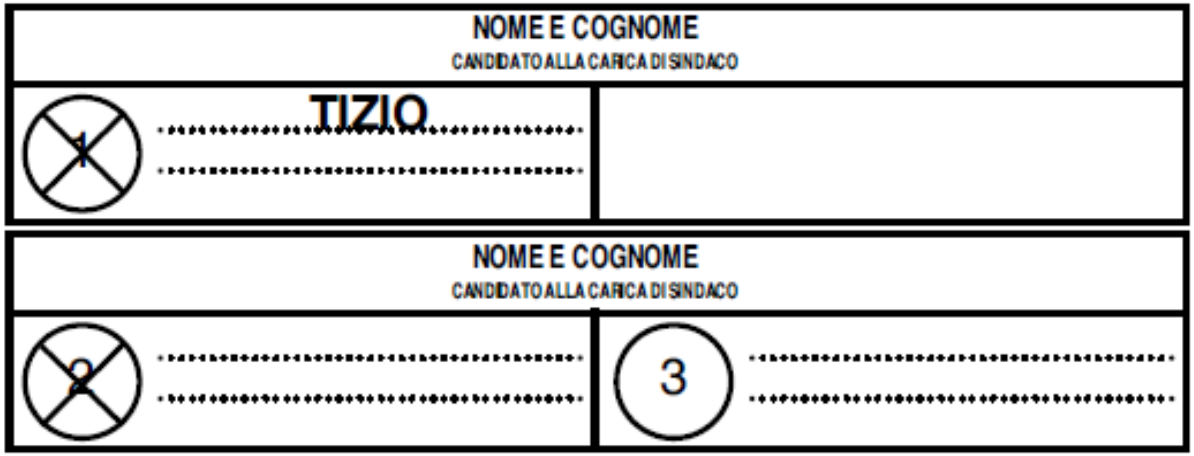


TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, a TIZIO e al candidato a sindaco collegato con le liste 2 e 3 (artt. 72, comma 3, quinto periodo, e 73, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000).

5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI

TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO (art. 5, comma 1, del D.P.R. 28 aprile 1993, n. 132).

5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI

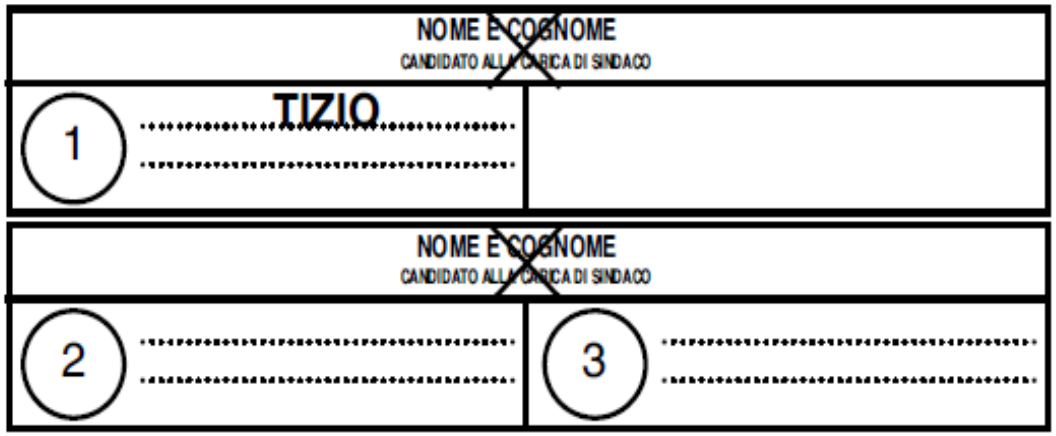


TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO (art. 57, penultimo comma, del T.U. n. 570/1960).

5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI

CAIO è candidato a consigliere della lista n. 2: il voto va al candidato a sindaco collegato alla lista n. 1, alla lista n. 2 e al candidato consigliere CAIO della stessa lista n. 2 (art. 72, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 267/2000; art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 132/1993).

5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI



TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: la scheda è nulla perchè la volontà dell'elettore si è espressa in modo non univoco (art. 69, primo comma, del T.U. n. 570/1960).

5 - VOTO DI PREFERENZA AI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE- INDICAZIONI

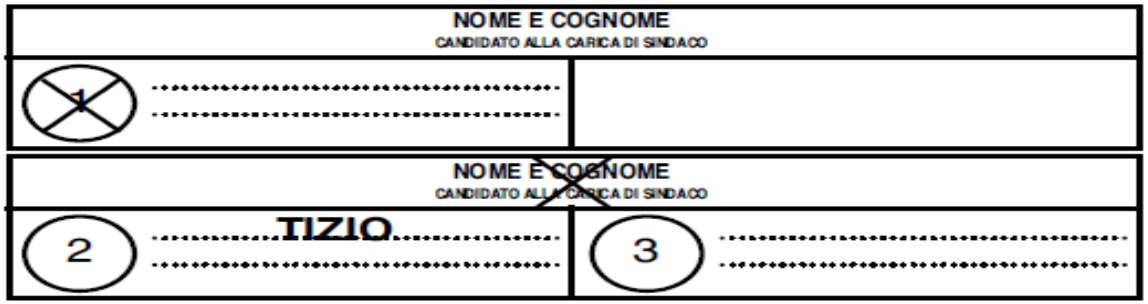
- Sono efficaci le preferenze espresse nominativamente in uno spazio diverso da quello posto a fianco del contrassegno votato, che si riferiscano a candidati della lista votata

- Se l'elettore non ha indicato alcun contrassegno di lista, ma ha scritto una o più preferenze per candidati compresi tutti nella medesima lista, si intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i preferiti

- Se l'elettore ha segnato più di un contrassegno di lista, ma ha scritto una o più preferenze per candidati appartenenti ad una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartengono i candidati indicati

5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI

Sono efficaci le preferenze espresse nominativamente in uno spazio diverso da quello posto a fianco del contrassegno votato, che si riferiscano a candidati della lista votata



TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco collegato con le liste nn. 2 e 3 e anche a TIZIO, candidato della lista n. 1 votata (art. 72, comma 3, quarto e quinto periodo, del decreto legislativo n. 267/2000 e art. 57, secondo comma, del T.U. n. 570/1960).

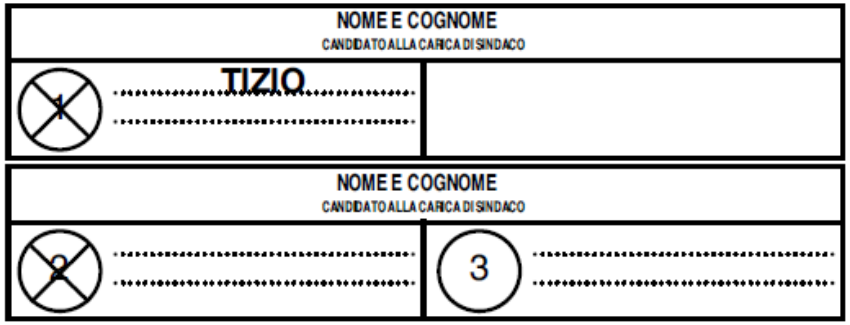
5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI

- Se l'elettore non ha indicato alcun contrassegno di lista, ma ha scritto una o più preferenze per candidati compresi tutti nella medesima lista, si intende che abbia votato la lista alla quale appartengono i preferiti

CAIO è candidato a consigliere della lista n. 2: il voto va al candidato a sindaco collegato alla lista n. 1, alla lista n. 2 e al candidato consigliere CAIO della stessa lista n. 2 (art. 72, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 267/2000; art. 5, comma 1, del D.P.R. n. 132/1993).

5 - VOTI DI PREFERENZA ESEMPI GRAFICI

- Se l'elettore ha segnato più di un contrassegno di lista, ma ha scritto una o più preferenze per candidati appartenenti ad una soltanto di tali liste, il voto è attribuito alla lista cui appartengono i candidati indicati



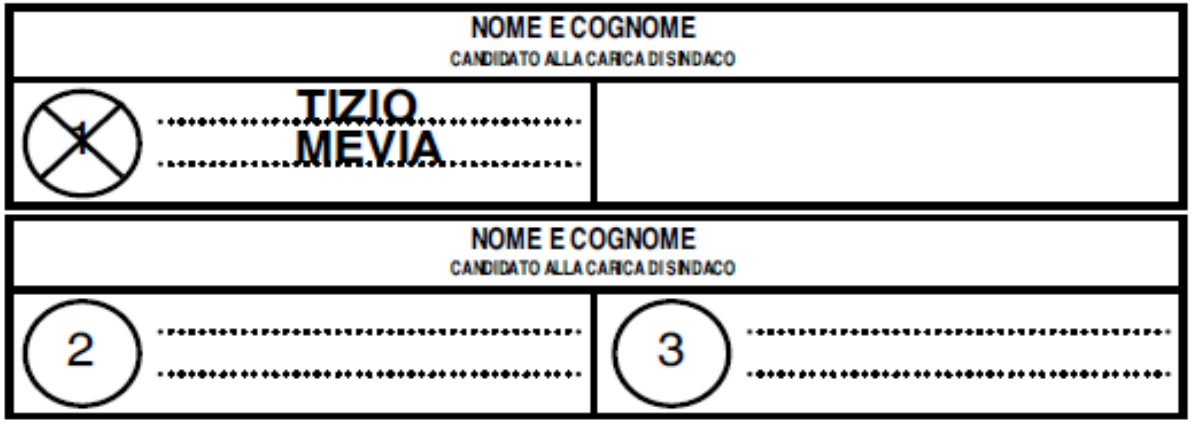
TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO (art. 57, penultimo comma, del T.U. n. 570/1960).

VOTO PER IL CANDIDATO SINDACO, PER UNA LISTA COLLEGATA E PREFERENZA PER UNO O DUE CONSIGLIERI COMUNALI - DOPPIA PREFERENZA E VOTO DI GENERE

Doppia preferenza:

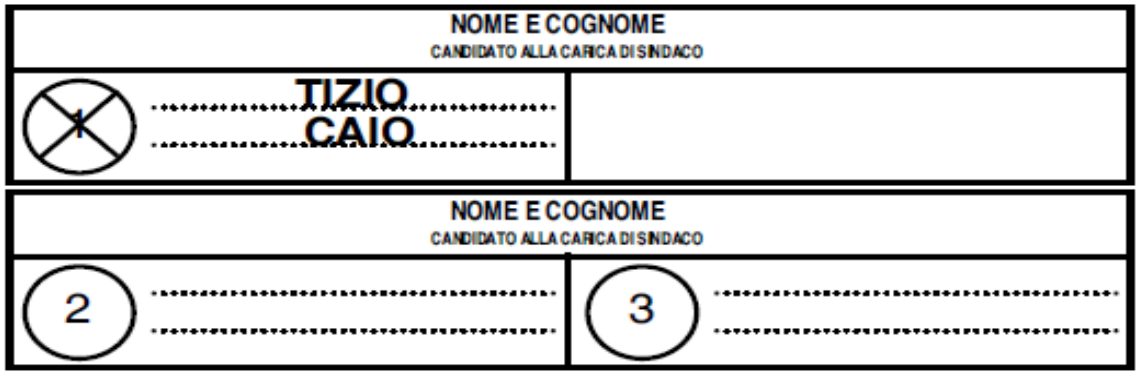
in tutti e tre i casi sotto esemplificati è possibile, altresì, esprimere una preferenza per due consiglieri, purché entrambi della lista collegata e di sesso diverso.

VOTO PER IL CANDIDATO SINDACO, PER UNA LISTA COLLEGATA E PREFERENZA PER UNO O DUE CONSIGLIERI COMUNALI - DOPPIA PREFERENZA E VOTO DI GENERE



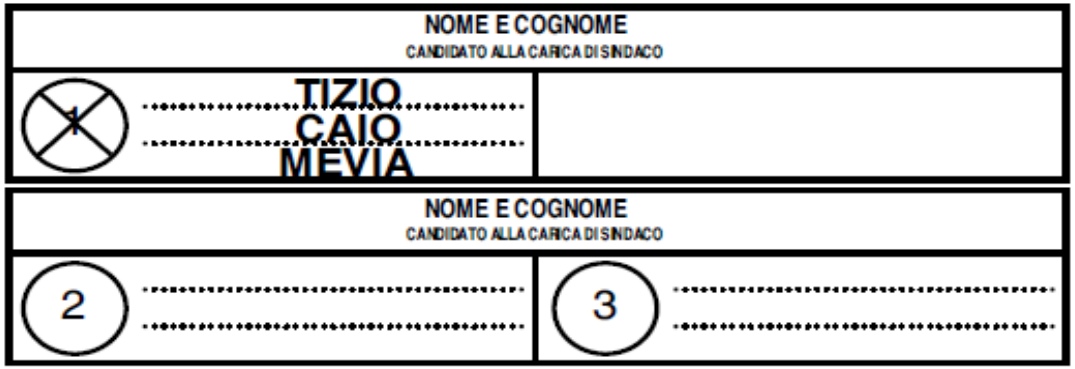
TIZIO e MEVIA sono candidati, di sesso diverso, della lista n. 1. Il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a entrambi i candidati consiglieri di sesso diverso, TIZIO e MEVIA (art. 73, comma 3, secondo e terzo periodo, decreto legislativo n. 267/2000).

VOTO PER IL CANDIDATO SINDACO, PER UNA LISTA COLLEGATA E PREFERENZA PER UNO O DUE CONSIGLIERI COMUNALI - DOPPIA PREFERENZA E VOTO DI GENERE



TIZIO e CAIO sono candidati, del medesimo sesso, della lista n. 1. Il voto va alla lista n.1, al candidato a sindaco ad essa collegato e al solo candidato consigliere TIZIO. La seconda preferenza, per il candidato consigliere CAIO, è annullata, perchè espressa per un candidato del medesimo sesso di quello indicato per primo (art. 73, comma 3, secondo e terzo periodo, decreto legislativo n. 267/2000).

VOTO PER IL CANDIDATO SINDACO, PER UNA LISTA COLLEGATA E PREFERENZA PER UNO O DUE CONSIGLIERI COMUNALI - DOPPIA PREFERENZA E VOTO DI GENERE



TIZIO, CAIO e MEVIA sono candidati della lista n. 1. TIZIO e CAIO sono del medesimo sesso. Il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e ai due candidati TIZIO e MEVIA, in quanto di sesso tra loro diverso. La preferenza per il candidato CAIO è annullata perchè espressa per un candidato del medesimo sesso di quello indicato per primo (art. 73, comma 3, secondo e terzo periodo, decreto legislativo n. 267/2000 e art. 57, ultimo comma, T.U. n. 570/1960).

SCHEDE PARZIALMENTE VALIDE – APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI

- Schede contenenti voti nulli relativamente alle liste ma valide per i voti al candidato sindaco

- Schede contenenti voti di preferenza nulli

SCHEDE PARZIALMENTE VALIDE

APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI

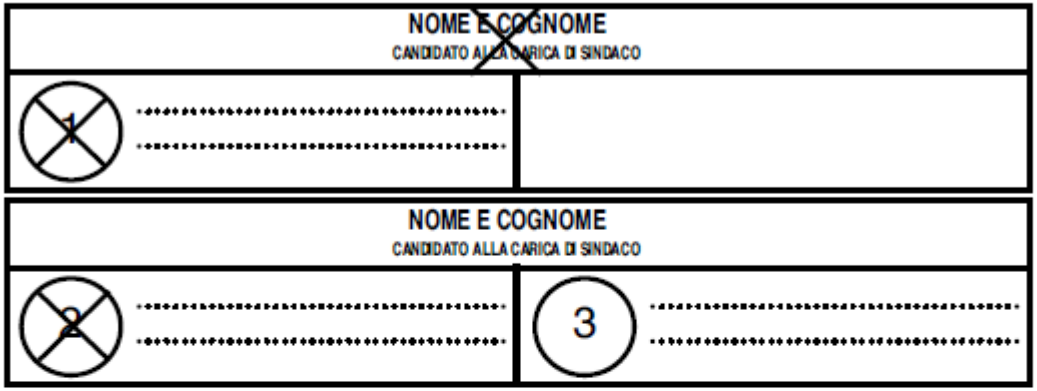
ESEMPI GRAFICI

E' valido solo il voto al candidato a sindaco collegato con la lista n. 1; sono nulli i voti alle liste (art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 132/1993 e art. 69, primo comma, del T.U. n. 570/1960).

SCHEDE PARZIALMENTE VALIDE

APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI

ESEMPI GRAFICI

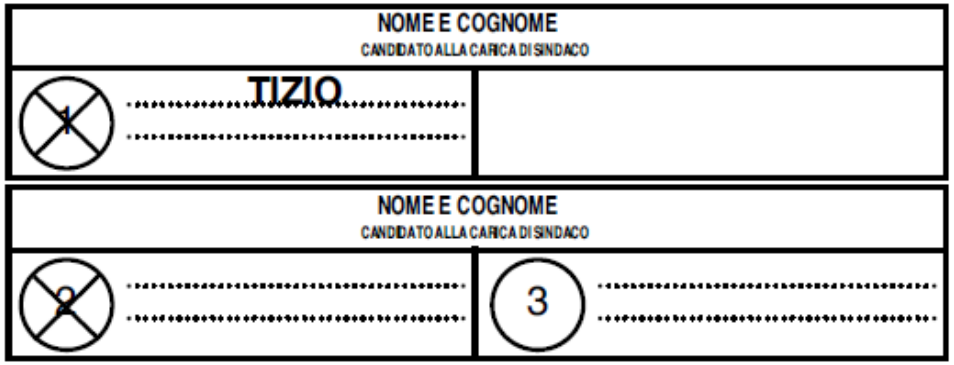


E' valido solo il voto al candidato a sindaco collegato con la lista n. 1; sono nulli i voti alle liste, perchè l'elettore non si è espresso sulle liste stesse in maniera univoca (art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 132/1993 e art. 69, primo comma, del T.U. n. 570/1960).

SCHEDE PARZIALMENTE VALIDE

APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI

ESEMPI GRAFICI



TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: il voto va alla lista n. 1, al candidato a sindaco ad essa collegato e a TIZIO (art. 57, penultimo comma, del T.U. n. 570/1960).

SCHEDE PARZIALMENTE VALIDE

APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI

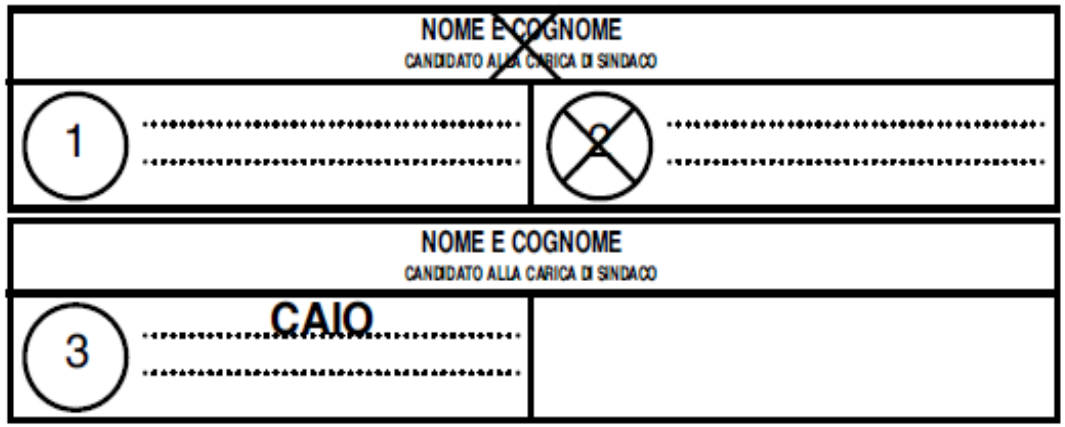
ESEMPI GRAFICI

CAIO è candidato a consigliere della lista n. 3; il voto va alla lista n. 2 e al candidato a sindaco ad essa collegato; è inefficace la preferenza per il candidato CAIO perchè compreso in una lista diversa da quella votata (art. 57, quarto comma, T.U. n. 570/1960; art. 72, comma 3, quarto periodo, decreto legislativo n. 267/2000).

SCHEDE PARZIALMENTE VALIDE

APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI

ESEMPI GRAFICI

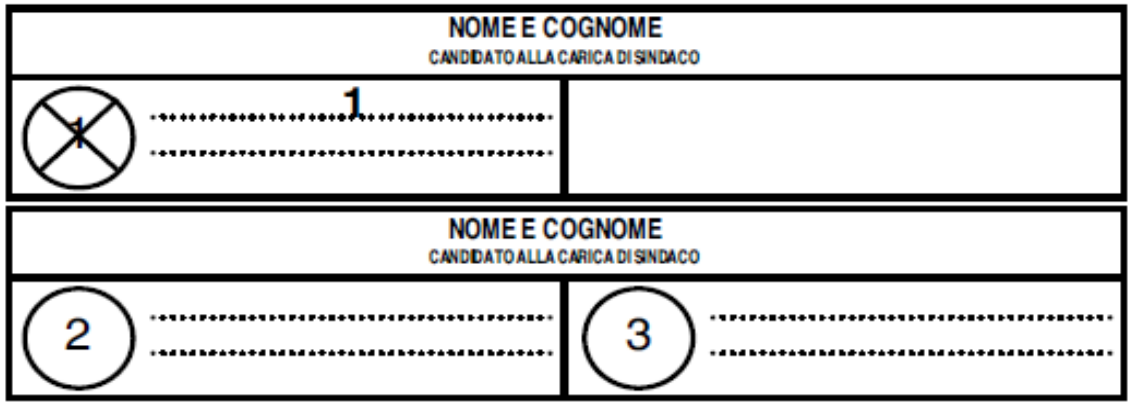


CAIO è candidato a consigliere della lista n. 3: il voto va alla lista n. 2 e al candidato a sindaco ad essa collegato; è inefficace la preferenza per il candidato CAIO perchè compreso in una lista diversa da quella votata (art. 57, quarto comma, T.U. n. 570/1960; art. 6, comma 1, D.P.R. n. 132/1993).

SCHEDE PARZIALMENTE VALIDE

APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI

ESEMPI GRAFICI



Valido il voto di lista e valido il voto al candidato a sindaco collegato alla lista n. 1; è nullo il voto di preferenza perchè la legge non consente di esprimerlo numericamente (artt. 72, comma 3, quarto periodo, e 73, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000).

SCHEDE NULLE

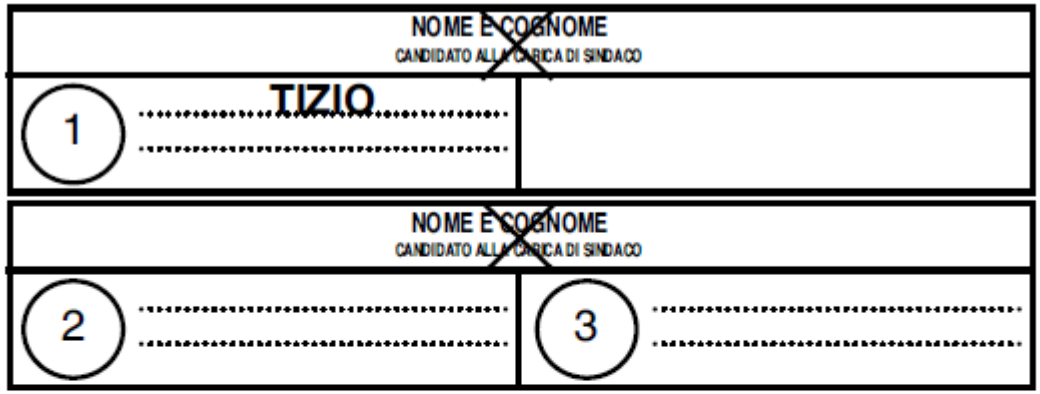
APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI

- Sono nulle le schede (votate o non votate) contenenti segni inequivocabili di riconoscimento
- Sono nulle le schede (votate o non votate) non conformi al modello ministeriale
- Sono nulle le schede nelle quali la volontà dell'elettore è manifestata in modo non univoco e non è possibile identificare il candidato alla carica di sindaco, né la lista di candidati consiglieri prescelti
- La nullità del voto per il candidato sindaco determina la nullità dell'intera scheda

...SEGUONO ALCUNI ESEMPI

SCHEDE NULLE

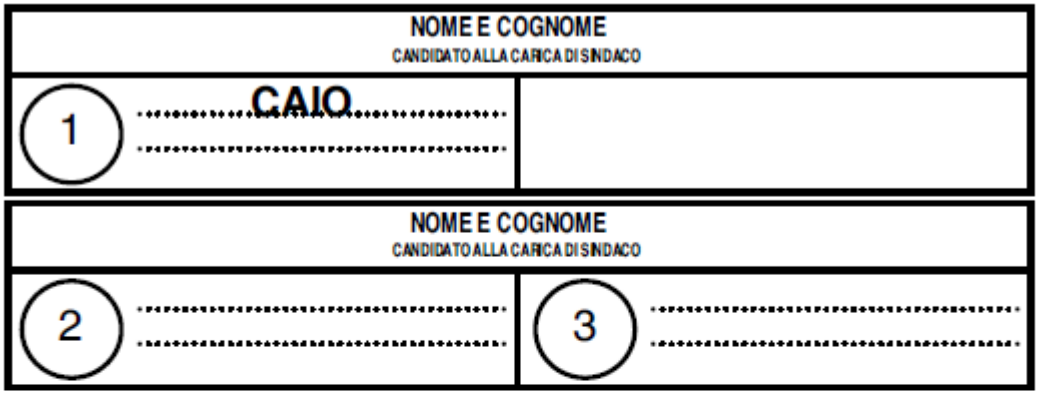
APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI



TIZIO è candidato a consigliere della lista n. 1: la scheda è nulla perchè la volontà dell'elettore si è espressa in modo non univoco (art. 69, primo comma, del T.U. n. 570/1960).

SCHEDE NULLE

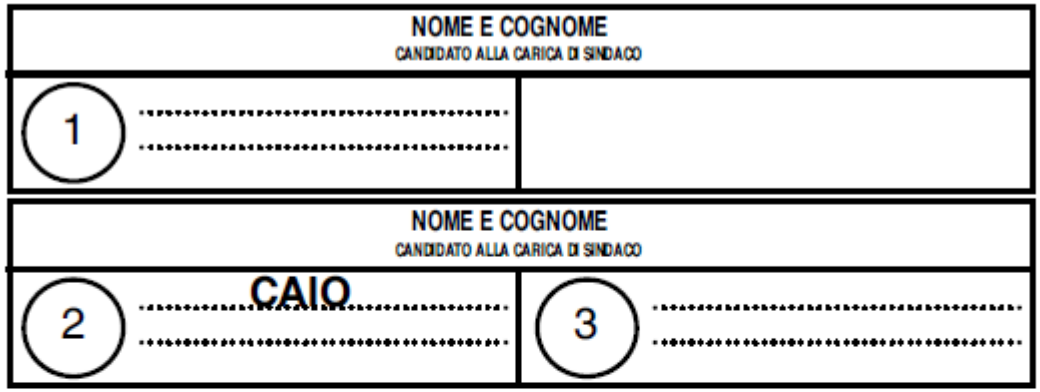
APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI



CAIO è candidato a consigliere della lista n. 2. La scheda è nulla perchè contraddittoria, non essendosi la volontà dell'elettore manifestata in modo univoco (art. 5, comma 1, D.P.R. n. 132/1993; art. 73, comma 3, decreto legislativo n. 267/2000; art. 69, primo comma, T.U. n. 570/1960).

SCHEDE NULLE

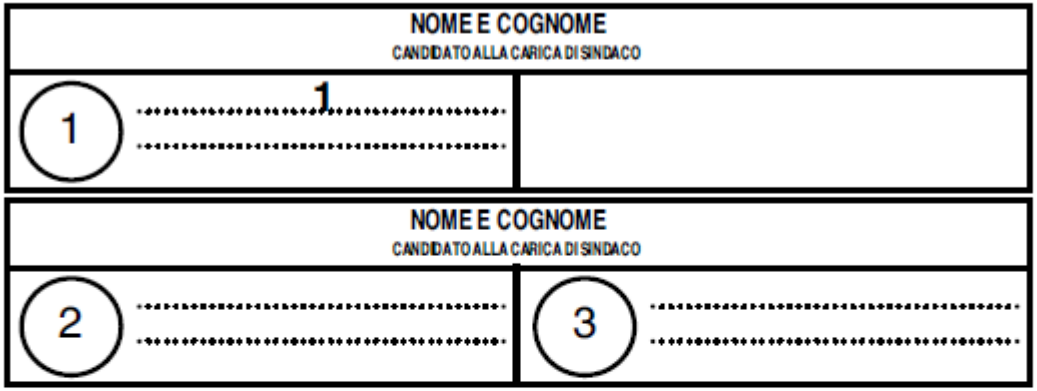
APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI



CAIO è candidato a consigliere della lista n. 3. La scheda è nulla perchè contraddittoria, non essendosi la volontà dell'elettore manifestata in modo univoco (art. 5, comma 1, D.P.R. n. 132/1993; art. 73, comma 3, decreto legislativo n. 267/2000; art. 69, primo comma, T.U. n. 570/1960).

SCHEDE NULLE

APPLICAZIONE DELLE REGOLE GENERALI



La scheda è nulla perchè la legge non consente di esprimere la preferenza apponendo numeri (art. 73, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 267/2000 e art. 69 del T.U. n. 570/1960).

BALLOTTAGGIO

- Si procede al ballottaggio quando nessun candidato sindaco al primo turno raggiunge la maggioranza assoluta dei voti validi

- La scheda per il ballottaggio comprende il nome e il cognome dei candidati alla carica di sindaco, scritti entro l'apposito rettangolo, sotto il quale sono riprodotti i simboli delle liste collegate. Il voto si esprime tracciando un segno sul rettangolo entro il quale è scritto il nome del candidato prescelto

BALLOTTAGGIO

- E’ possibile votare soltanto per le liste collegate al candidato sindaco prescelto a pena di nullità della scheda
- dopo il secondo turno è proclamato eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi

BALLOTTAGGIO

Il voto è valido anche se apposto fuori dallo spazio contenente il nominativo del candidato Sindaco (ad es., sul contrassegno di una lista collegata)

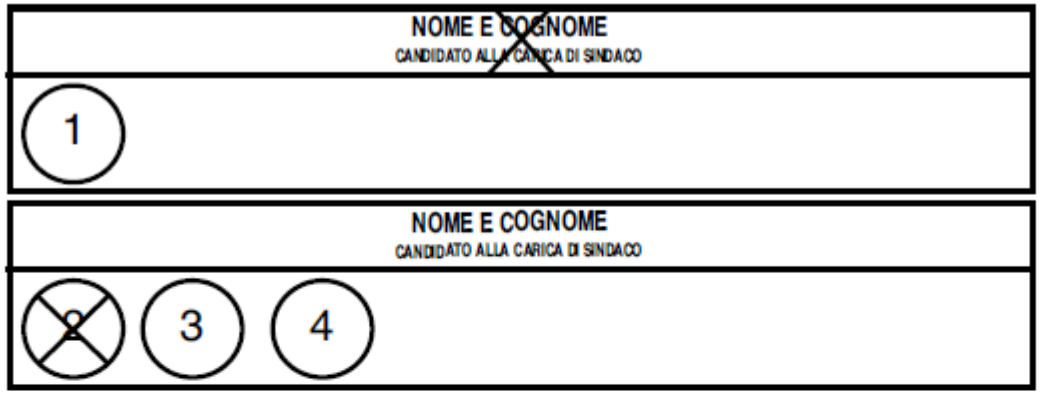
BALLOTTAGGIO

E’ da ritenersi valida l’espressione di voto in presenza di più segni di voto apposti sul nominativo del candidato Sindaco e/o su uno o più simboli di liste collegate

BALLOTTAGGIO

E’ NULLO, invece, il voto qualora si sia apposto un segno sia sul nominativo del candidato Sindaco, che sul simbolo di una lista collegata all’altro candidato sindaco (vedi esempio che segue:)

BALLOTTAGGIO



La scheda, relativa al turno di ballottaggio, è nulla, perchè, nel turno di ballottaggio stesso, sebbene la competizione sia tra i due candidati alla carica di sindaco, l'apposizione di un segno di voto su un contrassegno facente parte dello schieramento opposto rispetto a quello del candidato sindaco prescelto rende non univoca la volontà espressa dall'elettore (art. 72, comma 8, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e art. 69, primo comma, del T.U. n. 570/1960).

SI RICORDA AI PRESIDENTI CHE…

…

- alle ore 14.30 di sabato 13 maggio dovranno prelevare il materiale elettorale presso Villa Lattes, in Via Thaon di Revel;
- alle ore 16.00 di sabato 13 maggio dovrà essere costituito il seggio e dovrà esserne data comunicazione al centro raccolta dati entro le ore 16.45;
- entro le ore 07.00 di domenica 14 maggio dovrà essere ricostituito il seggio e dovrà esserne data comunicazione al centro raccolta dati;
- Domenica 14 maggio alle ore 12.00, alle ore 19.00 e alle ore 23.00 dovrà essere comunicato al centro raccolta dati il numero totale dei votanti.
- Lunedì 15 maggio alle ore 15.00, alla chiusura delle operazioni di voto, dovrà essere comunicato al centro raccolta dati il numero dei votanti distinti in maschi e femmine e numero totale.
- Le operazioni dovranno essere ultimate entro 12 ore dal loro inizio, come da verbale delle operazioni di seggio.
- Appena concluse le operazioni di scrutinio, i dati finali vanno comunicati al centro raccolta dati.

Non appena sono ultimate tutte le operazioni di competenza, il presidente di seggio dovrà riconsegnare i verbali di scrutinio e tutto il restante materiale elettorale presso Villa Lattes, in Via Thaon di Revel.

COMUNICAZIONI A CENTRO RACCOLTA DATI

- **Presso la Sede municipale, è stato costituito un**

"Centro Raccolta Dati"

Le comunicazioni a questo Centro,

<u>che sono obbligatorie per tutte le Sezioni</u>,

dovranno essere effettuate chiamando il

seguente numero telefonico:

PER TUTTE LE SEZIONI

0444 222700

SUGGERIMENTI PRATICI

1) Non avere fretta

2) Non autenticare tutte le schede al momento della costituzione del seggio: autenticare un numero di schede pari:

.al numero degli elettori iscritti nella lista di sezione +

.al numero degli iscritti nelle liste aggiunte +

.(nelle sezioni ospedaliere o a cui sono assegnati luoghi di cura o detenzione) degli ammessi a votare in tali luoghi +

.al numero degli ammessi al voto domiciliare, cioè + elettori che dimorano nell'ambito territoriale ma non sono iscritti nelle liste – elettori iscritti nelle liste ma che dimorano in altro ambito territoriale

SUGGERIMENTI PRATICI

3) Controllare che:

- l'elettore si trovi nel seggio giusto e abbia con sé la tessera elettorale o l'attestato sostitutivo
- non vi siano omonimie
- in caso di dubbio in tal senso contattare l'ufficio elettorale (tutti i numeri utili saranno consegnati sabato pomeriggio con il resto del materiale)

SUGGERIMENTI PRATICI

- 4) A partire da questa tornata elettorale, è stato istituito un nuovo servizio: l'elettore può stampare autonomamente l'attestato sostitutivo della tessera elettorale, accedendo al portale del cittadino mediante SPID o CIE, per se' oppure per un componente della famiglia anagrafica. Può essere pertanto che diversi elettori si presentino al seggio con l'attestato sostitutivo anziché con la tessera. Vanno verificati i dati, in particolare il diritto di voto in quella sezione, va apposto il timbro di sezione nell'apposito spazio, riportato il numero progressivo nel registro (non si deve allegare al verbale) e riconsegnato all'elettore, esattamente come la tessera. L'attestato vale SOLO per un voto. Nel caso di ballottaggio l'elettore dovrà stamparne un altro, che riporterà le date del 28-29 maggio, anziché 14-15 maggio.

SUGGERIMENTI PRATICI

5) Timbrare la tessera elettorale solo dopo che l'elettore ha consegnato la scheda.

6) La scheda che si esaurisce con il nuovo timbro, nonché sempre l'attestato sostitutivo della tessera, vanno riconsegnati all'elettore, che può conservarli e che va invitato a recarsi all'ufficio elettorale per ottenere la tessera nuova.

7) Secondo la più recente giurisprudenza, l'elettore che si rende conto di aver sbagliato nel votare può chiedere al presidente del seggio di sostituire la scheda stessa, potendo esprimere nuovamente il proprio voto. A tal fine, il presidente gli consegnerà una nuova scheda, inserendo quella sostituita tra le "schede deteriorate".

SUGGERIMENTI PRATICI

8) Ad ogni seggio verranno consegnate due copie dell'elenco delle liste dei candidati da inserire nelle pagine del verbale in cui vanno riportati i voti di preferenza conseguiti, apponendo un timbro di congiunzione, al fine di evitarvi di copiarli a mano. Verrà consegnata anche una fornitura di mascherine FFP2 ai seggi speciali e volanti.

9) Ai seggi 53 e 54 ("Polo giovani B55" in C.à Barche, 55) verrà consegnato un cellulare, in quanto non esiste un telefono fisso.

10) Si raccomanda di riconsegnare il materiale della cancelleria il giorno 15 maggio, in quanto deve essere riutilizzato in caso di eventuale ballottaggio.

SUGGERIMENTI PRATICI

11) Alcuni Presidenti in occasione delle precedenti tornate elettorali hanno segnalato il comportamento scorretto degli scrutatori. Si comunica che le segnalazioni sono state messe all'attenzione della Commissione che nomina gli scrutatori. Secondo la normativa, tuttavia, la cancellazione d'ufficio dall'Albo può avvenire solo nel caso di perdita dei requisiti (ad es. trasferimento della residenza in un altro comune), assenza ingiustificata durante le consultazioni elettorali o condanna per reati in materia elettorale. Il Comune ha dedicato alla responsabilità uno specifico paragrafo sul sito internet e sulle comunicazioni agli interessati. Un vero e proprio intervento radicale può essere effettuato tuttavia solo dal Presidente, che provveda, qualora lo ritenga necessario, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria.

SUGGERIMENTI PRATICI

12) I componenti dei seggi potranno comunicare il loro IBAN per la liquidazione del compenso accedendo al *format* a partire, in ogni caso (anche se non sia andrà a ballottaggio), per non creare confusione, **dal giorno 28 maggio fino al 1 giugno**.

SUGGERIMENTI PRATICI

13) Nella sede municipale sarà operativo un gruppo di assistenza giuridica che potrete contattare ogni volta in cui avrete qualche dubbio sulle modalità di accettazione del voto di un elettore oppure sullo scrutinio delle schede. Si ricorda in ogni caso che le istruzioni ministeriali contengono le risposte e le soluzioni a tutti i casi si possano verificare.

INDICAZIONI AI PRESIDENTI SEGGIO

GRAZIE A TUTTI PER L'ATTENZIONE.

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE AI NUOVI PRESIDENTI, NON ANCORA ISCRITTI ALL'ALBO, CHE SI INVITANO A VALUTARE L'ISCRIZIONE IL PROSSIMO MESE DI OTTOBRE…..

BUON LAVORO !